



Quaranta cartoline

di Dante Maffia



In una sola giornata le spedii
quaranta cartoline illustrate
scrivendo t'amo sotto i francobolli.
Dal tabaccaio li volli belli larghi.

Anche in quel caso non ebbi risposta,
solo dopo un mese una telefonata:
«Il postino? Che c'entra». «Mia madre
Ha scoperto i ti amo per via della collezione».

Non me ne andò bene una con lei.
Quella volta che su un prato l'avevo svestita
e sdraiata sull'erba venne giù un diluvio
e dovemmo ripararci in un bar vicino.

Quanto tempo ho sprecato
per una povera cosa, quanto sangue le ho dato.
La colpa è mia che ho fatto confusione
tra un albero marcio di pere e un balcone fiorito.

Da **La strada sconnessa** Passigli Editori, Città di Castello 2011